

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO
TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.
AGGIORNATO ALL'A.S. 2023/2024**

TRIENNIO 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: Legge) "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare il comma 14, punto 4;
- **VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle Istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- **VISTO** il D.P.R. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica ed in particolare l'art.3 come novellato dall'art.14 della L.107/2015;
- **VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
- **VISTO** il D.I. n.44 del 2001 Vista Nota Miur n. 17832 del 16/10/2018;
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 1. le Istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
 2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
 3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 4. il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre;
 5. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le Istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di progettazione;
- **TENUTO CONTO:**
 1. delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, ed in considerazione di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente scolastico con i genitori, gli studenti e tutto il personale interno alla scuola;
 2. delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel RAV;
 3. delle diverse azioni in atto per la realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento relativi ai laboratori per le competenze di base ed ai laboratori professionalizzanti di cui alle autorizzazioni dei finanziamenti FESR-FER PON 2014/2020;
 4. della gestione operativa e organizzazione delle attività amministrative e contabili relative ai progetti PON-FESR e PON-FSE, Monitor 440, Cinema per la scuola, progetti legati alle attività di PCTO e tutti i progetti già definiti ed in corso di definizioni per i quali il Dirigente scolastico è RUP e responsabile della intera organizzazione e gestione in via esclusiva in riferimento alla programmazione didattica ed educativa generale (PTOF) di concerto con le competenze e le decisioni assunti dagli Organi Collegiali dell'Istituto;
 5. della necessità per PCTO e formazione alunni su euro progettazione per competenze nella progettazione, svolgimento e attività relative alla gestione dei bandi europei

CONSIDERATO:

1. che il presente Atto indica le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il conseguimento degli obiettivi istituzionali e di significativa identità della scuola sul territorio, che si compone di due diverse identità e offerte formative integrate relative presso i punti di erogazione nei plessi dell' IIS Leardi di Casale Monferrato e ITA Luparia di San Martino di Rosignano;
 2. che le indicazioni per la redazione del PTOF e degli aggiornamenti effettuati nei precedenti anni scolastici hanno tenuto conto degli esiti del RAV e sulla base delle Linee di indirizzo dello Staff di direzione che costituiscono il punto di partenza del presente Atto di indirizzo;
 3. che il Collegio docenti è chiamato a redigere il Piano dell'Offerta Formativa che con la Legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi realizzati;
 4. che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell'offerta formativa;
 5. che l'intera comunità educante partecipa a pieno titolo nelle condivisioni delle strategie e mette in atto le azioni conseguenti;
 6. che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;
 7. dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;
- **TENUTO CONTO** delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
 - **RICHIAMATO** l'art. 1, commi da 1 a 4, della Legge n. 107/2015;
 - **CONSIDERATE** le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17 (Direttiva n. 11/2014) e successive indicazioni;
 - **CONSIDERATO** i compiti affidati al dirigente scolastico dall'art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;
 - **PRESO ATTO** del Rapporto di valutazione esterna pervenuto nel Giugno 2019 a cura del Nucleo esterno di valutazione e delle proposte in esso contenute;
 - **RICHIAMATE** le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;
 - **RICHIAMATE** le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate nella direttiva impartita al DSGA e in particolare i principi di: tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione; potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente:

Atto d'indirizzo al Collegio Docenti

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per l'elaborazione del Piano Triennale dell'offerta formativa triennio 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 (P.T.O.F.) in riferimento all'A.S. 2021/22.

Principi generali per l'elaborazione del P.T.O.F.

Il piano triennale dell'Offerta formative sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

L'orientamento e la vision, inoltre, terranno in considerazione i processi legati alla riduzione della dispersione scolastica per garantire a ciascun alunno il diritto all'istruzione ed il successo formativo, e le azioni necessarie per sostenere la transizione ecologica e la transizione digitale così come individuati dalle priorità del PNRR che interesseranno l'I.I.S. "Leardi" e l'I.T.A.S. "Luparia".

In particolar modo l'Istituzione scolastica autonoma è stata destinataria di importanti finanziamenti relativi a:

- Progetto PON "Edugreen: "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" per gli istituti scolastici con classi a indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico delle regioni "più sviluppate", "in transizione" e "meno sviluppate" per il quale si prevede la conclusione della realizzazione entro il 16/10/23 dell'A.S. 2023-2024;
- Progetto relativo all'assegnazione risorse Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Luglio 2022 MISSIONE4: "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"
- Progetto relativo alla assegnazione delle risorse Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Agosto 2022 MISSIONE4: Piano scuola 4.0 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione - Investimento 3.2: Scuola 4.0" con due diverse assegnazioni:
 1. AZIONE1 Next Generation Classrooms ambienti di apprendimento innovativi:
"FutureLeardiCLASSROOMS" PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-13585 CUP: B34D22004900006
 2. AZIONE2 Next generation LABS ambienti di apprendimento innovativi:
"FutureLeardiLAB" PROGETTO M4C1I3.2-2022-962-P-13586 CUP B34D22004890006

Dal Corrente anno scolastico si dovrà tenere conto della programmazione della didattica orientativa e delle attività di orientamento da realizzare con n.30 per il triennio ore come indicato dalle Linee guida dell'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU di cui alla nota MIM 328 del 22.12.2022

Il Collegio dei docenti è invitato a considerare:

- lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione;
- la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S. (L.n.170/2010. Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;



- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, in particolare attraverso:
 - la diffusione di metodologie didattiche attive (quali apprendimento per problem solving, peer education), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
 - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali;
- il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- La progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra docenti di ordini /gradi di scuola successivi/precedenti;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- l'opportunità di attivare scambi culturali con i Paesi europei ed extraeuropei e di promuovere la mobilità transnazionale degli studenti;
- le azioni necessarie sia nuove che già in essere, per consolidare il clima positivo volto a promuovere il benessere negli alunni e nell'intera comunità educante e rafforzare il dialogo educativo;

Si ritiene essenziale che il Collegio sia articolato in strutture di riferimento come i Dipartimenti disciplinari per la progettazione didattica e la realizzazione di programmazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari e/o classi parallele.

CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
2. Le priorità individuate sono le seguenti:

Per quanto riguarda i Risultati scolastici:

- a) valutazione oggettiva delle competenze degli alunni alla fine del primo biennio nelle materie matematica, italiano e inglese. Uso di prove strutturate;
- b) avvio delle attività per la progettazione del curricolo che individui le abilità e le competenze pluridisciplinari relativi al biennio previa adeguata formazione del corpo docenti.
- c) Le azioni ed i progetti da realizzare per raggiungere gli obiettivi definiti con l'assegnazione delle risorse del PNRR per gli aa.ss. 2022/23 e 2023/2024

Per quanto riguarda i risultati delle prove standardizzate nazionali:

- d) sviluppo delle competenze logico-matematiche, linguistiche, digitali e trasversali di tipo relazionale.

Per quanto riguarda i risultati a distanza:

- e) raccolta sistematica dei dati per gli studi universitari o i dati occupazionali per confronto con le tendenze in atto ed ai fini di orientare gli studenti.

Per quanto riguarda l'ambiente di apprendimento:

- f) riconfigurazione degli spazi laboratoriali per potenziare le competenze matematiche, linguistiche e digitali e utilizzo delle nuove tecnologie.

Per quanto riguarda le Competenze in chiave di cittadinanza:

- g) lo sviluppo delle competenze logico matematiche, linguistiche, digitali e trasversali di tipo relazionale verranno sviluppate le attività didattiche-educative anche con nuove metodologie didattiche e l'utilizzo di nuovi linguaggi legati all'uso delle TIC e mediante la diffusione della didattica laboratoriale nonché la costituzione e la configurazione degli spazi laboratoriali.

3. Valutate le proposte dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, ed in considerazione di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente scolastico con i genitori, gli studenti e tutto il personale interno alla scuola i criteri di cui tener conto nella formulazione del piano sono i seguenti:

- consolidamento delle attività e progettualità legate ai percorsi curricolari ed extracurricolari dell'alternanza scuola e lavoro;
- potenziamento dei rapporti con le Amministrazioni comunali per la condivisione degli obiettivi formativi in particolare per valorizzare il Monferrato Patrimonio Unesco, valorizzare la scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e promozione attiva della partecipazione alle iniziative turistiche e culturali dei territori interessati;
- maggiore coinvolgimento delle famiglie anche alla luce degli apprezzamenti positivi manifestati per le attività di rinforzo linguistico e per gli interscambi culturali con l'estero, e per le attività svolte all'esterno nel periodo estivo con i percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- continuazione della partecipazione alle diverse iniziative e alla realizzazione di progetti nazionali ed europei che coinvolgono gli studenti per soddisfarne le esigenze formative legate al curricolo ed al territorio locale ed allo sviluppo delle competenze linguistiche e relazionali;
- la gestione operativa e organizzazione delle attività amministrative e contabili relative ai progetti PON-FESR e PON-FSE, Monitor 440, Cinema per la scuola, progetti legati alle attività di PCTO e tutti i progetti già definiti ed in corso di definizioni per i quali il Dirigente scolastico è RUP e responsabile della intera organizzazione e gestione in via esclusiva in riferimento alla programmazione didattica ed educativa generale (PTOF) di concerto con le competenze e le decisioni assunte dagli Organi Collegiali dell'Istituto;
- necessità per le attività da svolgere nell'ambito del PCTO e formazione alunni su euro progettazione per creare in capo agli alunni del triennio dei diversi indirizzi competenze nella progettazione, svolgimento e attività relative alla gestione dei bandi europei.

4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015,

➤ **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**

- in riferimento alle finalità della L.107/2015 e per riconoscere alla scuola il suo importante ruolo, l'Istituto vuole innalzare i livelli di istruzione e di competenze degli studenti e delle studentesse, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, realizzare una scuola aperta al territorio orientata a processi di innovazione didattica, laboratoriale e tecnologica.
- La scuola persegue l'obiettivo di realizzare il successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini e per questo garantisce la partecipazione degli organi collegiali nelle decisioni, ispirandosi a criteri di flessibilità per realizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico. In particolare mira al miglior

utilizzo delle risorse e delle strutture ed è orientata all'implementazione delle tecnologie innovative ed al coordinamento al contesto territoriale. Si attiva per promuovere la partecipazione attiva di tutti gli Stakeholders avviando dibattiti e condivisione di intenti con le famiglie e gli studenti.

- Al fine di realizzare gli obiettivi programmati la scuola deve poter disporre della dotazione dell'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali definite ed indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa, nonché della dotazione organica di personale, amministrativo, tecnico, ausiliario e delle risorse finanziarie e strumentali disponibili.

In particolare l'attività della scuola si sviluppa e concretizza anche tramite le azioni da inserire nel PTOF relative:

- linee metodologiche centrate sullo studente che tendano a privilegiare le attività laboratoriali e potenzino la didattica per competenze al fine di migliorare esiti ed apprendimenti specifici;
- azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi del RAV, rafforzino le competenze di base degli alunni e promuovano il successo formativo degli stessi;
- azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente, educativo e ATA che consentano nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola sia di origine interna che su indicazioni ministeriale e che consentano al contempo di rafforzare le competenze digitali degli studenti;
- attività che favoriscano lo sviluppo personale degli studenti, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale rafforzando le competenze chiave e quelle trasversali anche attraverso il potenziamento degli ambienti didattici;
- potenziamento dei livelli di sicurezza e prevenzione infortuni e promuovere la diffusione di corretti stili di vita attraverso iniziative di educazione alla salute rivolte a tutta la comunità scolastica;
- sostenere i percorsi di crescita degli alunni rafforzando l'alleanza scuola-famiglia;
- rendere i Dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, luogo in cui vengono confrontate le diverse metodologie per realizzare gli obiettivi delle Indicazioni nazionali, di proposte di formazione/aggiornamento e di individuazione degli strumenti e modalità per le rilevazioni degli standard di apprendimento, le proposte progettuali curriculari ed extracurriculari;
- tenere conto del perdurare dello stato di emergenza sanitaria e delle disposizioni atte a contenere la diffusione del Covid-19, evitare il distanziamento sociale e relazionale legato in primo luogo al mondo della scuola, luogo di crescita ed educativo per eccellenza, sono condizioni che hanno influito in modo decisivo sui processi didattici e relazionali.

E' necessario tenere in considerazioni anche:

- il bisogno di ascolto, il contenimento del disagio anche legato alla condizione di adolescente dei nostri alunni, le dinamiche che tendono a favorire l'isolamento sociale (attivazione dello Sportello Spazio ascolto)
- le priorità del nostro territorio di vocazione agricola ed a un contesto economico legato allo sviluppo dei servizi
- il tessuto produttivo industriale, del quale si attende una ripresa dalla attuale crisi economica
- sostenere la formazione degli alunni che negli anni precedenti hanno dovuto rinunciare alla didattica in presenza con conseguente riduzione dei rapporti sociali fondamentali nell'ambiente scolastico.
- considerare prioritario l'inclusione ed il benessere socio emotivo degli alunni, si pone come obiettivo prioritario la messa in campo di tutte le azioni per il contenimento del disagio degli alunni, per garantire l'inclusione ed il sostegno degli stessi all'interno del gruppo classe e nell'intero contesto scuola, privilegiando tutte le azioni necessarie per evitare l'abbandono scolastico e la dispersione.
- da evitare le situazioni in cui l'alunno viene valutato in modo esclusivo attraverso la media voti senza tenere in alcun modo conto dell'impegno, del miglioramento e del contesto familiare in cui si trova ad operare.

➤ **commi 5-7 e 14 - fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari:**

Per il potenziamento dell'offerta formativa si terrà conto in particolare delle priorità, dei vincoli derivanti dalle effettive risorse finanziarie e dalle effettive risorse professionali, tenuto conto anche dell'organico di potenziamento assegnato.

In base all'organico di potenziamento assegnato si potrà realizzare:

- Potenziamento linguistico(a): Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue comunitarie con preferenza per lingua spagnola e lingua francese, anche mediante utilizzo metodologia CLIL (eventuali assegnazioni di lettori lingua straniera in corso di definizione).
- Potenziamento umanistico (l): Prevenzione e contrasto dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- Potenziamento socio economico e per la legalità (d): sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e dialogo tra le culture, sostegno dell'assunzione di responsabilità della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica e finanziaria ed educazione auto imprenditorialità.
- Potenziamento artistico e musicale (c): potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Potenziamento laboratoriale (l, o, m): potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, incremento dell'alternanza scuola-lavoro, valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che nel Piano dovranno essere indicati e specificati per permettere il raggiungimento degli obiettivi per garantire il funzionamento didattico amministrativo tenendo conto delle priorità emerse dal RAV ed in conformità alle indicazioni del Piano di Miglioramento. In particolare si vuole realizzare l'obiettivo dell'utilizzo di una didattica focalizzata sugli apprendimenti e sulle competenze attraverso le tecnologie innovative e la sperimentazione di nuove metodologie anche attraverso la possibilità di strutturare e implementare anche gli ambienti di apprendimento in modo innovativo, continuando il percorso intrapreso negli ultimi anni scolastici.

5. In particolare occorre incrementare l'utilizzo dei laboratori realizzati con gli ultimi finanziamenti dei Bandi PON-FESR e quelli in corso di realizzazione con gli stanziamenti del PNRR MISSIONE 4 Agosto 2022 Piano scuola 4.0 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione - Investimento 3.2: Scuola 4.0" con due diverse assegnazioni:

- AZIONE 1 Next generation Classrooms ambienti di apprendimento innovativi "FutureLeardiCLASSROOMS"
- AZIONE 2 Next generation LABS ambienti di apprendimento innovativi "FutureLeardiLABS"

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

- dall'anno scolastico 2016/2017 a seguito della riorganizzazione della rete scolastica degli Istituti Secondari di Secondo Grado della Provincia di Alessandria disposta con delibera Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 38-2739, con il trasferimento dell'Istituto Tecnico Agrario "Luparia", Via luparia 14 di San Martino di

Rosignano Monferrato dall'I.I.S. "Sobrero" di Casale Monferrato all'I.I.S. "Leardi" di Casale Monferrato si è assistito all'unificazione delle graduatorie per il personale docente e del personale ATA. Pertanto la consistenza gli organici viene determinata negli allegati al presente atto.

- dall'anno scolastico 2019/2020 presso l'istituto Leardi è attivato il nuovo Liceo Artistico ad indirizzo multimediale "Angelo Morbelli" con relativo codice ministeriale e prosegue il corso serale AFM che comprende il primo e secondo segmento del percorso
- dal prossimo anno scolastico 2024/2025 si richiederà l'attivazione del nuovo percorso professionale con indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera presso l'I.I.S. "Leardi"

In relazione all'organico di fatto definito in base ai posti comuni e di sostegno e posti di potenziamento del personale docente dell'A.S. 2023/2024, vigente al momento dell'approvazione del Piano, distinti per classi di concorso di cui all'allegato A al presente atto che comprende il personale docente in servizio presso le sedi dell'I.I.S. "Leardi" di Casale Monferrato e I.T.A.S. "Luparia" di San Martino di Rosignano che si compone delle seguenti unità:

numero complessivo 156 docenti organico di fatto di cui:

- n° 109 docenti su posti comuni- cattedre interne
- n° 7 docente su posti di Potenziamento
- n° 40 docenti di sostegno
- n° 19 Educatori assegnati al Plesso ITA Luparia per la gestione del Convitto

- **per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa** il fabbisogno è stato definito a livello di Direzione regionale in n. 7 unità per il corrente a.s.;
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A037 (Costruzioni, tecnologie e tecniche delle rappresentazioni grafiche) per semiesonero del primo collaboratore del Dirigente scolastico presso ITA Luparia;
- I posti del potenziamento sono pertanto:
 - o n.1 posto per ciascuna classe di concorso: sostegno, A012, A019, A037, A045(collaboratore del Dirigente scolastico presso I.I.S. "Leardi"), area sostegno e n.2 posti per la classe di concorso A046
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, è prevista la figura del coordinatore di classe;
- si conferma la presenza nella scuola di dipartimenti per aree disciplinari, e la funzione di coordinatore di dipartimento;
- si conferma la costituzione del Comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/2010 e si provvederà ad indicare la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
- **per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario** il fabbisogno è così definito per l'a.s. in corso:

Personale A.T.A. organico di fatto presso I.I.S. "Leardi" e I.T.A.S. "Luparia":

- n. 1 D.S.G.A.
- n. 11 Assistenti amministrativi
- n. 3 Assistenti tecnici
- n. 1 Infermiera
- n. 43 Collaboratori scolastici
- n. 4 Cuochi
- n. 2 Guardarobiere
- n. 2 Autisti
- n. 3 Addetti Azienda Agraria

➤ **commi 10 e 12, iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo tecnico e ausiliario:**

- iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso: si valuterà l'opportunità di tenere il corso di primo soccorso già attivato negli anni scorsi con gli operatori autorizzati (ASL, Croce Rossa...);
- programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti;
- al fine di valorizzare il personale docente ed ATA e rispettare le vigenti disposizioni in merito alla formazione obbligatoria, in attesa di definizione da parte del MIUR, si ricorrerà alla programmazione di percorsi di formazione, autoformazione finalizzati al miglioramento della professionalità sotto il profilo metodologico, didattico relazionale;
- implementare le conoscenze e le competenze sul piano amministrativo e di innovazione tecnologica anche in riferimento all'attuazione delle norme in materia di Scuola Digitale, sulla didattica laboratoriale che mette lo studente al centro del processo formativo, sul nuovo Regolamento europeo sulla Privacy (2016/679).

➤ **commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione alla violenza in generale):**

Il Piano dovrà prevedere le azioni che si intendono mettere in atto per promuovere "nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra sessi, la prevenzione della violenza di genere e tutte le discriminazioni" (comma 16) in particolare si svilupperanno iniziative formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo ed al cyber bullismo, si creeranno le figure di riferimento per il bullismo, pari opportunità, legalità, inclusione.

➤ **commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):**

- per la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti si propongono la continuazione di tutte le iniziative già in corso (Borse di studio, partecipazione a gare nazionali e locali, giornata dell'eccellenza scolastica, partecipazioni a concorsi locali e nazionali.....)
- per le attività di orientamento si propone di continuare la programmazione degli interventi con il contributo della Commissione orientamento attraverso azioni di continuità tra le scuole di ordine inferiore e le Università ed il mondo del lavoro; in particolare promozione delle azioni di monitoraggio dei risultati a distanza per le università ed il mondo del lavoro;
- per il superamento delle difficoltà degli alunni stranieri si continuano le attività già indicate nel PTOF dei precedenti anni e conformi alle norme nazionali e si svilupperanno i rapporti con le istituzioni presenti sul territorio al fine di garantire una efficace accoglienza.

➤ **commi 33-43 (PTCO):**

Per la realizzazione, nell'arco del triennio, di quanto previsto dai commi 33-43 sarà necessario indicare nel piano:

- a) i percorsi di alternanza da proporre nelle classi del triennio, con l'indicazione, per ciascun percorso, della tipologia di aziende e enti associati a quel percorso con le modalità previste dalle vigenti disposizioni ed in vista del nuovo esame di Stato;
- b) i periodi di massima previsti per lo svolgimento delle attività di alternanza, con l'indicazione delle modalità di certificazione di detti periodi per la valutazione della validità dell'anno scolastico;
- c) le modalità di svolgimento della "formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (comma 38)

- d) le modalità e la documentazione prevista per la certificazione delle competenze acquisite in alternanza, nonché per della loro valutazione per l'ammissione all'anno successivo come già strutturate negli ultimi anni scolastici in attesa di definitive indicazioni ministeriali;

Si terrà conto delle disposizioni impartite dalle Linee guida ministeriale sull'Alternanza scuola e lavoro dell'ottobre 2015 e delle successive disposizioni emanate.

Vengono inoltre confermate le attuali attività già intraprese in merito all'alternanza scuola-lavoro per tutti gli indirizzi di studi per rafforzare il legame con il territorio e per realizzare gli adempimenti previsti dalle Legge di riforma. In particolare si attendono le disposizioni ministeriali in merito alle modalità attuative dell'alternanza scuola e lavoro al fine di realizzare gli obiettivi programmati e sviluppare le competenze necessarie da spendere nel mondo del lavoro.

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

Per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, (Comma n.56), il Piano Triennale indicherà le azioni presenti e future che l'Istituto attua "Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale" (Comma n.56) con particolare riguardo agli obiettivi elencati al Comma n.58.

La scuola ha aderito e realizzato progetti relativi al Piano scuola digitale con particolare riferimento ai Progetti Classe 2.0, Wi fi e segreteria digitale, Agorà degli apprendimenti e nuovi laboratori multimediali realizzati a seguito dei finanziamenti FES e FESR PON 2014-2020 relativi al nuovo laboratorio di chimica e fisica e del laboratorio professionalizzante geometri.

Si proseguono le iniziative formative già intraprese di potenziamento dei laboratori già esistenti, adozione di nuove strumentazioni tecnologiche per aumentare le competenze degli studenti.

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Verranno programmati attività relativa alla formazione obbligatoria dei docenti in servizio a partire dall'analisi dei fabbisogni formativi dei docenti tenendo conto della formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e del Piano nazionale di formazione del MIUR.

Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

6. i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- apertura pomeridiana della scuola per realizzare potenziamenti in conformità agli interventi programmati con i finanziamenti del PNRR, in base ai progetti presentati per lo sviluppo delle competenze di base;
- attività relative al Rete di scuole cittadine "Scuola insieme" per la realizzazione dei progetti formativi dei docenti e progetti destinati agli studenti.

7. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
8. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.
9. la Gestione e Amministrazione sarà improntata a criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza ed ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale. La scuola ha conseguito la Certificazione della qualità di cui ISO 9001.
L' Attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.
Nell'ambito dell'intervento delle relazioni interne ed esterne si evidenzia la necessità di specifica Comunicazione pubblica mediante gli strumenti del Sito WEB, Registro digitale, attività di orientamento ed Open Day finalizzate a rendere pubblica l'offerta formativa della scuola.

In particolare il piano triennale dell'Offerta formativa dovrà contenere:

Il Piano dovrà includere ed esplicitare, in sintesi:

- il fabbisogno dei posti comuni, di sostegno, dell'autonomia funzionale al miglioramento e potenziamento dell'offerta formativa,
 - il fabbisogno del personale ATA,
 - il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali occorrenti al funzionamento didattico-amministrativo, Il Piano di Miglioramento tenendo conto dei punti di criticità emersi nel RAV
- Il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali. A tal proposito, in relazione alle priorità del RAV e del Collegio dei docenti si ritiene prioritario mantenere e implementare ambienti di apprendimento e configurazione di spazi laboratoriali dotati delle moderne Tic e permettere l'utilizzo della didattica laboratoriale per sviluppare competenze logico matematiche, linguistiche, digitali e trasversali.

Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, tiene conto inoltre:

- il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 Dpr 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015).
- Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015).
- Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015) che, in attesa che sia definito il Piano triennale sulla scuola digitale, si ritengono comunque rilevanti per la progettazione delle azioni formative.

- Le attività inerenti i percorsi di orientamento, comprese le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardanti l'intero corpo docente (DI 104/2013 art. 8 – legge di conversione 8 novembre 2013, n. 128). Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015). Tali problematiche dovranno essere adeguatamente affrontate.

Lo sviluppo del nuovo Liceo Artistico ad indirizzo Audiovisivo multimediale “Angelo Morbelli” (di cui al Decreto della Provincia di Alessandria n.195 del 12.10.2018) assegnato da parte della Regione Piemonte nel piano di dimensionamento 2019 per la creazione del Polo artistico e culturale legato all’offerta formativa dell’I.I.S. “Leardi”

- Eventuali insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell’ultimo anno anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità (c. 28 della legge 107/2015).
- Attività di alternanza scuola lavoro ora PTCO come previsto dal c. 33 della Legge 107/2015. Dovranno essere previste attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l’organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, anche secondo le Linee guida ministeriali in corso di emanazione.
- Iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.
- Eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l’azione formativa svolta durante l’attività curricolare. Gestione di attività legate ai percorsi di PCTO da realizzarsi anche in orario curricolare legati a progetti che realizzano competenze in materia di Europrogettazione per gli alunni del triennio AFM CAT e TURISTICO.

gli interventi relativi alla lotta alla dispersione scolastica e riduzione divari territoriali (D.M.170/2022) e la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento e realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro (D.M. 161/2022), tenuto conto:

- dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con previsti dalle indicazioni ministeriali;
- finalità delle azioni previste dal PNRR lotta alla dispersione scolastica e riduzione divari territoriali (D.M.170/2022) con l’investimento 3.2 azioni 1 e 2, saranno coerenti alla progettazione didattica-curricolare con la possibilità di potenziare il tempo scuola e realizzare attività co-curricolari ed extracurricolari;
- l’investimento 3.2, e specificatamente con l’Azione 1 “Next Generation Classrooms” e l’Azione 2 “Next Generation Labs” saranno realizzati attraverso la progettazione ed esecuzione di n. 22 spazi didattici innovativi ed almeno un laboratorio per le professioni digitale del futuro;
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali;
- si ravvisa la necessità di costituire un Team per attuare gli interventi per la riduzione della dispersione e dei divari educativi, un Team di lavoro per la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento (n. 22 aule) e un Team per la realizzazione di almeno un Laboratorio innovativo per le professioni del futuro composto da docenti e tutor esperti interni/esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi, supportando la scuola nella realizzazione degli stessi.

Compito del Team per la prevenzione della dispersione scolastica: rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi- art. 2, comma 4 D.M. 170/2022 sarà dunque quello di supportare la scuola, partendo da un’analisi di contesto, nell’individuazione, nella progettazione delle azioni da intraprendere per la realizzazione delle diverse azioni per contrastare l’abbandono scolastico e ridurre i divari territoriali.



Il Team di lavoro per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, adattivi e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali, opererà per la realizzazione del progetto che consisterà nel realizzare almeno n. 22 aule innovative, ed il Team di lavoro per la progettazione e la creazione di un laboratorio per le nuove professioni digitali collaborerà nella realizzazione del progetto relativo al laboratorio digitale innovativo. I Team di progettazione svolgeranno le attività ad iniziare dalla ricognizione delle dotazioni tecnologiche esistenti e dalla progettazione preliminare dei nuovi ambienti digitali innovativi in funzione della didattica innovativa.

I gruppi di lavoro sopra individuati supporteranno altresì la scuola nella realizzazione degli interventi e opereranno per la valutazione degli stessi.

I gruppi di lavoro potranno operare anche tramite tavoli di lavoro congiunti con altre scuole del territorio.

Il Dirigente scolastico**Prof.ssa Nicoletta Berrone**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ex art.3, c.2 Dlgs 39/93